

Il Cittadino – 14 maggio 2009

19 nuovi volontari per i malati terminali dell'hospice



Giussano, da sinistra Rinaldo Meda, Roberto Mappelli e Agostino Gavazzi (foto Vismara)

Giussano - Hanno un'età compresa tra i 35 e i 60 anni. Per la maggior parte si tratta di donne, ma gli uomini non mancano. Sono lavoratori, pensionati, casalinghe. È questo il profilo dei nuovi 19 volontari Arca che hanno frequentato il corso di formazione, promosso dall'associazione in collaborazione con la Scuola italiana di medicina e cure palliative (Simpa) di Milano. Mercoledì sera le "matricole" sono state festeggiate con una cerimonia semplice ma sentita che si è svolta nel salone dell'hospice del "Borella". A consegnare gli attestati di partecipazione, il presidente di Arca Agostino Gavazzi, il suo vice Rinaldo Meda e Alberto Mappelli, consigliere dell'associazione e, fino a pochi giorni fa, responsabile dell'Unità operativa complessa di cure palliative e terapia del dolore dell'azienda ospedaliera di Desio e Vimercate, sostituito dalla dottoressa Anna Maria Colombo. "Quello di Arca è un volontariato atipico – ha detto il presidente Gavazzi - non facile, che richiede uno spirito particolare. Sono tuttavia certo che ora avete i mezzi e le risorse umane utili per poter affrontare questo genere di realtà, stando accanto a persone meno fortunate di voi". Con i nuovi volontari, i "camici arancioni" salgono a quota 55. Un numero importante, raggiunto in concomitanza con il ventesimo di fondazione dell'associazione impegnata a fianco di chi è giunto alle battute finali dell'esistenza e dei loro familiari.
Fe.Ve.